



Class.6.5
Fasc. 5/2026
Rho, 06.08.2026



Valentina Giro
Assessora

Sviluppo sostenibile,
Ambiente e Animali
Infrastrutture e Mobilità
Cultura e Teatro

Alla cortese attenzione dei consiglieri comunali

Christian Colombo

Stefano Giussani

e p.c. Segreteria Organi Istituzionali Ufficio Diritti
Presidente del Consiglio Comunale
Unità di staff - Sindaco
Segretario Generale
Proprie Sedi

Oggetto: Risposta interrogazione scritta al prot. n° 32611 del 13.05.2026.
Gestione raccolta indumenti usati.

Gentili consiglieri,
in risposta alla vostra interrogazione, allego report specifico prodotto da Aser Spa sul tema raccolta
rifiuti tessili.

Cordialità

Valentina Giro
Assessora

Sviluppo sostenibile, Ambiente e Animali
Infrastrutture e Mobilità
Cultura e Teatro

		Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
200110	ABBIGLIAMENTO	Peso[Kg]	198.079	221.592	228.683	240.247	251.463	232.501	230.535	226.540	234.384	271.573	269.510

COMUNE DI RHO
Protocollo Partenza N. 53785/2026 del 06-08-2026
Allegato 1 - Class. 6.5 - Copia Documento

OGGETTO: GESTIONE RACCOLTA INDUMENTI USATI

*Interrogazione Gruppo consiliare Lega Lombarda Salvini Premier
Richiesta informazioni del 01 luglio 2026*

PREMESSA

Preliminarmente si rappresenta che la deliberazione della Giunta Comunale n. 374 del 22 maggio 1998 e la relativa convenzione disciplinavano il servizio di raccolta degli indumenti usati in un diverso contesto organizzativo, antecedente alla costituzione di A.Se.R S.p.A. A decorrere dal 2006, infatti, il servizio di raccolta dei rifiuti tessili è rientrato tra i servizi gestiti dalla Società nell'ambito del servizio pubblico di igiene urbana ed è stato da quest'ultima affidato, nei diversi periodi di riferimento, mediante procedure conformi alla normativa *ratione temporis* vigente, in favore di operatori economici in possesso dei prescritti requisiti di legge. Pertanto, la convenzione del 1998 non costituisce il titolo regolatore dell'attuale gestione del servizio.

Tanto premesso, si forniscono di seguito i riscontri puntuali ai quesiti formulati nell'interrogazione.

1. QUALE ATTO CONCEDE L'UTILIZZO DI TUTTI GLI SPAZI ATTUALMENTE ATTIVI DI RACCOLTA ABITI USATI

I contenitori destinati alla raccolta dei rifiuti tessili costituiscono, a tutti gli effetti, attrezzature funzionali allo svolgimento del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani. La loro collocazione sul territorio comunale è pertanto effettuata nell'ambito dell'organizzazione del servizio di igiene urbana, sulla base delle esigenze tecnico-organizzative e previo assenso dell'Amministrazione comunale, non trovando applicazione la disciplina prevista dalla convenzione del 1998, riferita ad un diverso modello gestionale del servizio.

2. A QUANTO AMMONTI IL RICAVATO PER CARITAS DONATO DA VESTI SOLIDALE NEGLI ULTIMI 10 ANNI

Richiamando quanto evidenziato in premessa alla presente relazione, si rappresenta che le attuali modalità di affidamento del servizio non prevedono l'acquisizione di informazioni relative ad eventuali somme destinate a soggetti terzi. Il rapporto con l'operatore economico affidatario, infatti, ha assunto la configurazione di un ordinario contratto di appalto, disciplinato dalle relative condizioni contrattuali, che non contemplano obblighi di rendicontazione in ordine ai proventi derivanti dal recupero dei rifiuti tessili.

3. IL QUANTITATIVO DI MATERIALE RACCOLTO NEGLI ULTIMI 10 ANNI

Si veda il file allegato

4. IL NUMERO DI SEGNALAZIONI PERVENUTI AGLI UFFICI E AD ASER DI RIFIUTI ABBANDONATI NEI PRESSI DEI PUNTI RACCOLTA ABITI USATI NEGLI ULTIMI TRE ANNI

Anno	Numero segnalazioni
2023	10
2024	7
2025	1

Con riferimento al numero di segnalazioni pervenute agli uffici comunali e ad A.Se.R. S.p.A. relative ad abbandoni in prossimità dei contenitori destinati alla raccolta dei rifiuti tessili, si rappresenta che le stesse sono dell'ordine di poche unità e che le relative criticità vengono gestite nell'ambito dell'ordinaria operatività del servizio, che prevede la rimozione entro il turno di servizio di spazzamento manuale.

Si precisa che gli eventuali rifiuti abbandonati a lato dei contenitori risultano, nella maggior parte dei casi, estranei al flusso dei rifiuti tessili in quanto incompatibili o contaminati e, pertanto, non possono essere recuperati nell'ambito del relativo servizio di raccolta.

Si evidenzia, inoltre, che tale servizio di raccolta è caratterizzato da una marcata stagionalità, con significativi incrementi dei conferimenti nei periodi primaverile e autunnale, fenomeno riscontrabile sull'intero territorio nazionale. Al fine di garantire la tempestività degli svuotamenti, tutti i contenitori sono dotati di sistemi di monitoraggio del livello di riempimento che consentono, ove necessario, anche di programmare gli interventi in funzione delle effettive esigenze.

Occorre infine considerare il perdurante stato di crisi che interessa il settore della raccolta e del recupero dei rifiuti tessili, determinato dalla contrazione del mercato del riutilizzo e del riciclo, dall'aumento dei quantitativi raccolti a seguito dell'introduzione dell'obbligo di raccolta differenziata dei rifiuti tessili, nonché dalla scarsa qualità del materiale raccolto (c.d. fast fashion). Tale contesto ha determinato diffuse criticità operative ed economiche a livello nazionale, incidendo sulla capacità degli operatori del settore di assicurare la regolare vuotatura dei contenitori e l'avvio a recupero dei materiali raccolti. Nonostante ciò, il servizio sul territorio comunale è sempre stato garantito senza interruzioni, adottando gli opportuni interventi organizzativi per contenere i disagi e assicurare la continuità delle attività di raccolta.

5. SE VI È INTENZIONE DI VALUTARE UN RIPOSIZIONAMENTO DI ALCUNI DEI PUNTI RACCOLTA NEI PRESSI DI “LUOGHI PROTETTI”, COME DA CONVENZIONE SOTTOSCRITTA.

Il servizio attuale è reso mediante il posizionamento di contenitori per la raccolta dei rifiuti tessili su suolo pubblico (raccolta stradale), accessibili agli utenti in sicurezza; i punti di collocamento sono stati individuati sulla base del bacino di utenza servito e alla luce dei dati storici. La scrivente si rende in ogni caso disponibile a valutare eventuali revisioni, modifiche alla rete di contenitori, purché in continuità ai principi sopra esposti.

A seguito del nuovo contratto siglato nel 2023:

- tutti i contenitori sono stati sostituiti e rinnovati
- sono stati collocati 4 nuovi contenitori Via Turati - Via Benedetto Croce angolo Via Cantù - Via Tacito - Via Calvino (centro sportivo), elenco completo disponibile a questo link <https://www.aserspa.net/it-it/servizi-/servizi/igiene-urbana-domestica/raccolte-stradali-742-1-2daca23a6294dda806d63b0fad9fc481>

6. SE LA CONVENZIONE SOTTOSCRITTA, DELLA DURATA DI DUE ANNI, È ANCORA VALIDA ED È STATA RINNOVATA FINO AD OGGI

Come già evidenziato in premessa, la convenzione approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 374/1998 disciplinava un diverso modello di gestione del servizio, antecedente all'affidamento del servizio pubblico ad A.Se.R. S.p.A. La medesima convenzione non costituisce pertanto il titolo regolatore dell'attuale gestione del servizio, oggi disciplinata dai successivi atti di affidamento e dai relativi contratti stipulati secondo la normativa *ratione temporis* vigente.

Rho, 06 luglio 2026